

FOIV

# Ingegneri del Veneto

## on line

www.foiv.it

Notiziario on-line della  
**Federazione regionale  
degli Ordini degli  
Ingegneri del Veneto**

Direttore Responsabile  
**Marco Favaretti**



**Notiziario di informazione per gli Ingegneri iscritti agli Ordini provinciali aderenti alla Federazione regionale degli Ordini degli Ingegneri del Veneto**

01

BL PD RO TV VE VR VI

## Sommaro

## IN PRIMO PIANO

## ARTICOLI

**2** Regime normativo di progettisti e direttori dei lavori di strutture in zona sismica (circolare FOIV)

**5** L'obbligo di esposizione di una tessera di riconoscimento nei cantieri edili

**8** Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai servizi nel mercato interno

## ATTIVITÀ FOIV

**9** Corsi integrativi sulla progettazione in zona sismica

**9** Corsi CUP sulla progettazione e certificazione energetica degli edifici

**10** Circolare sulla certificazione energetica degli edifici

**11** Eliminazione delle barriere architettoniche

**12** La nuova sede FOIV

## NEWS DAGLI ORDINI

**13** Ordine di Padova

**14** I nostri indirizzi

## EDITORIALE

In questi primi mesi di presidenza della FOIV mi sono spesso chiesto quali dovrebbero essere le funzioni precipue di una Federazione. Quali attività potrebbero essere ad essa delegate dai sette ordini provinciali degli ingegneri del Veneto? Come scardinare l'opinione diffusa, anche tra molti nostri iscritti, che gli Ordini, e di conseguenza anche la Federazione, siano organismi poco utili con i quali si è costretti ad interagire una volta l'anno in coincidenza del pagamento della quota sociale "obbligatoria"? Una riflessione seria e serena su questo tema non è facile, né scontata. La risposta a questo tipo di preoccupazioni non può inoltre non tener conto delle condizioni al contorno che caratterizzano la stagione politica corrente e che sembrano voler condizionare in modo rilevante le attività future delle professioni intellettuali, e quindi anche quella degli ingegneri. La "Riforma delle professioni" risulta in perenne dirittura d'arrivo, senza mai tagliare il traguardo finale di un voto parlamentare. La presunta "Liberalizzazione delle professioni" procede per stati di avanzamento rapidi, se confrontati con i tempi usuali della politica. Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, dal novembre 2005 costantemente *sub-judice*, sembra impegnato più a difendere legalmente se stesso che la categoria.

Cosa rimarrà al termine di questo periodo travagliato degli Ordini e delle Federazioni? Scorrendo i vari disegni di legge che nell'ambito della riforma delle professioni si sono succeduti in questi mesi/anni e confrontandoli tra loro, sembra possibile riconoscere una duplice funzione che agli Ordini verrà probabilmente riconosciuta: (1) l'attività diretta allo sviluppo della qualità professionale dei propri iscritti a garanzia degli interessi dell'utente finale; (2) lo svolgimento delle funzioni di aggiornamento, di comunicazione e di supporto alle *categorie*. Sono quindi due gli aspetti che gli Ordini professionali dovranno in particolare curare: la garanzia di un'elevata qualità delle prestazioni professionali e la formazione continua degli iscritti. Sul primo è curioso osservare come si miri ad elevare la qualità della prestazione intellettuale congiuntamente al drastico abbattimento dei costi di progettazione. Questo difficile connubio "alta qualità a basso costo" viene astutamente supportato da statistiche e dati economici fittizi da cui sembra emergere il peso economico "insostenibile" delle attuali spese di progettazione. Sul tema della formazione continua sembra invece possibile, almeno per ora, intraprendere strade che prescindano dagli intendimenti della politica. Il problema è molto sentito dagli iscritti che la reclamano a gran voce. La FOIV, unitamente agli Ordini provinciali, è già al lavoro in questo campo per pianificare un progetto formativo accattivante, di alto livello e a costi calmierati.

Spero possiate nel frattempo apprezzare questo nuovo strumento di informazione on-line che la FOIV ha ideato per aggiornare con regolarità e frequenza gli iscritti sull'andamento della vita professionale, politica e culturale della nostra Regione.

Il Presidente  
**Marco Favaretti**